TORNATA DEL 7 MAGGIO 1857

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO CARLO CADORNA.

SOMMARIO. *Sorteggio di una deputazione per assistere alla solennità dell'anniversario dello Statuto — Comunicazione del ministro dell'interno, di assegnamento di stipendio al deputato Rocci — Congedo — Seguito della discussione generale del progetto di legge per il trasferimento dell'arsenale marittimo da Genova alla Spezia — Incidente circa la chiusura della discussione generale — Parlano i deputati Di Revel, Buffa, Ricci, Valerio, ed il presidente del Consiglio — Il deputato Di Revel replica al discorso di ieri del presidente del Consiglio — Chiusura della discussione generale — Aggiunte proposte dai deputati Monticelli ed altri, e dai deputati Mamiani e Graffigna — Discorso del deputato Ricci contro l'articolo* 1, *che è approvato — Il deputato Farina P. annunzia un'aggiunta che si propone di presentare la Commissione — Obbiezioni del deputato Sineo all'articolo* 2, *e risposte del ministro di guerra e marina — Approvazione dei cinque articoli susseguenti — Incidente sull'ordine del giorno, al quale prendono parte il presidente del Consiglio dei ministri ed il deputato Casaretto — Si delibera intorno al medesimo.*

La seduta è aperta alle ore 1 1[2 pomeridiane.

CAVALLINI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della tornata precedente.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. La deputazione per intervenire alla funzione religiosa della festa dello Statuto, sarà composta dei signori:

Rubin, Laurenti-Roubaudi, Brignone, Ara, Corsi, Mamiani, Bo, Graffigna, Gallo, Annoni, Polto, Chenal.

Il ministro dell'interno scrive che venne assegnato uno stipendio al deputato cavaliere Faustino Rocci, già giudice applicato al tribunale provinciale di Torino, senza stipendio.

In forza di ciò, cessando nel cavaliere Rocci la qualità di deputato, se non vi sono opposizioni, si annunzierà al signor ministro dell'interno che il collegio di Puget-Theniers trovasi vacante.

Il deputato Mongellaz scrive che per affari di famiglia gli occorre un congedo di 25 giorni.

(È accordato.)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER IL TRASFERIMENTO DELLA MARINA MILITARE DA GENOVA ALLA SPEZIA.

PRESIDENTE. Si ripiglia la discussione generale sul progetto di legge pel trasferimento della marina militare da Genova alla Spezia.

Osservo alla Camera che vi sono ancora molti oratori inscritti.

L'ultimo che ieri ebbe la parola fu il deputato Di Revel, a cui rispose il presidente del Consiglio. Il deputato Di Revel aveva chiesto la parola per replicare. Ora il presidente non sa se debba concedergliela, o darla a quelli che sono inscritti prima di lui.

Il deputato Di Revel ha la parola.

DI REVEL. Io non insisto per la precedenza, bensì perchè mi sia riservata la facoltà di poter replicare...

CAVOUR, *presidente del Consiglio, ministro degli esteri e delle finanze.* Se si tratta di replicare quanto alla parte finanziaria, non mi oppongo; ma se si dovesse ricominciare, dopo nove giorni di dibattimento, sarei per la chiusura.

Il deputato Di Revel ha, fino ad un certo punto, trattato la questione sotto un nuovo aspetto, od almeno ha maggiormente sviluppata la parte finanziaria. È quindi giusto che, dopo la risposta del Ministero, egli possa replicare. Ma parmi che la Camera dovrebbe circoscrivere la discussione su questo terreno, perchè sono già due settimane che disputiamo intorno a questo progetto, e vi sono ancora a votare tutti i bilanci, oltre a non so quante leggi.

Prego quindi la Camera a volersi limitare alla questione sollevata dall'onorevole Di Revel.

RICCI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Il deputato Buffa ha facoltà di parlare su quest'incidente.

RICCI. Per una semplice osservazione.

PRESIDENTE. L'avrà dopo.

BUFFA. Veramente l'onorevole Di Revel non sollevò